



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

REGOLAMENTO DELLA

CONSULTA GIOVANILE COMUNALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 92 del 24-10-2017

Indice

Capo I Disposizioni Generali

Art. 1 Istituzione

Art. 2 Finalità

Art.3 Attribuzioni

Art. 4 Componenti della Consulta

Capo II Organi della Consulta

Art. 5 Organi

Art. 6 Incompatibilità

Art 7 L'Assemblea

Art. 8 Il Presidente

Art. 9 Il Vice-Presidente

Art. 10 Il Segretario

Art. 11 Il Consiglio Direttivo

Art. 12 Convocazione dell'Assemblea

Art. 13 Attribuzione del voto

Art. 14 Validità delle sedute e delle deliberazioni

Art. 15 Diritti ed obblighi dei componenti

Art. 16 Decadenza

Capo III Disposizioni Finali -Transitorie

Art. 17 Sede

Art. 18 Mezzi

Art. 19 Durata

Art. 20 Norme transitorie

Art. 21 Rinvio alla normativa vigente

Art.22 Entrata in vigore

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Istituzione

Il Comune di Santa Croce Camerina istituisce la Consulta Giovanile Comunale (di seguito denominata Consulta), ai sensi dell'art. 63 dello Statuto Comunale (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 29.07.2008), quale strumento di partecipazione della gioventù locale alla politica comunale.

Art. 2 Finalità

La Consulta Giovanile è un organismo consultivo che interagisce con l'Amministrazione Comunale, ed esprime pareri sugli argomenti inerenti le politiche giovanili ed ha lo scopo di stimolare ed incoraggiare i giovani ad una partecipazione attiva e responsabile della vita cittadina.

La Consulta, attende alle seguenti finalità:

- promuovere progetti ed iniziative inerenti i giovani, al fine di sviluppare in loro una coscienza attenta ai valori della solidarietà, della legalità e della diversità;
- promuovere dibattiti, ricerche ed incontri;
- attivare e promuovere iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- favorire il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- promuovere rapporti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale, regionale e nazionale;
- raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura, spettacolo, mobilità all'estero, trasporti, territorio, ambienti, vacanze e turismo);
- collabora con il centro giovanile "A. Canzonieri".

Art. 3 Attribuzioni

Il Sindaco e/o il Presidente del Consiglio comunale possono richiedere, per iscritto, pareri inerenti le tematiche giovanili, alla Consulta.

Tali pareri devono essere resi entro 20 giorni dalla data di notifica della richiesta.

In caso d'urgenza, il parere va reso entro 8 giorni dalla data di notifica della richiesta.

Si prescinde dal parere se non è reso entro i termini prescritti.

La Consulta, può di propria iniziativa, formulare proposte sia al Sindaco, sia al Presidente del Consiglio Comunale.

Art.4 Componenti della Consulta

Possono aderire alla Consulta:

- tutti i giovani, residenti nel Comune di Santa Croce Camerina, di età compresa tra i 16 ed i 29 anni, che intendono dare il proprio contributo all'attività della Consulta;
- Organizzazioni, Associazioni ed Enti che abbiano come settore d'intervento, anche se non esclusivo, quello giovanile e che svolgono attività nel territorio comunale.

CAPO II ORGANI DELLA CONSULTA

Art. 5 Organi

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario;
- il Consiglio Direttivo.

Art 6 Incompatibilità

Non possono essere membri dell'Assemblea, né rivestire cariche sociali, interne alla Consulta, i seguenti soggetti:

i componenti della Giunta Municipale;
i componenti del Consiglio Comunale.

Art. 7 L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano e di indirizzo della Consulta e delibera l'approvazione delle proposte del Consiglio Direttivo, a maggioranza dei presenti e secondo quanto previsto dall'art.13.

Ogni Organizzazione, Associazione, Ente e singolo giovane, devono manifestare la propria volontà di aderire alla Consulta con proprio specifico atto scritto, indirizzato al Sindaco, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso per l'istituzione della Consulta, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per i richiedenti, minori di età, l'istanza di adesione viene presentata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Ogni Organizzazione, Associazione ed Ente aderente alla Consulta deve delegare, per iscritto, un suo rappresentante ed un supplente di età compresa tra i 16 e i 29 anni (se il delegato è minore, dovrà essere allegata autorizzazione da parte del genitore o di chi ne fa le veci).

La delega deve pervenire unitamente alla richiesta di adesione.

Dopo la costituzione della Consulta, le ulteriori richieste di adesione dovranno pervenire, per iscritto, all'ufficio di riferimento.

L'esito sarà comunicato, per iscritto, all'Organizzazione/Associazione/Ente o singolo richiedente ma anche al Presidente della Consulta.

Il nuovo componente entrerà a far parte dell'Assemblea nella prima seduta utile.

Ogni Organizzazione/Associazione/Ente potrà, in ogni momento, sostituire il proprio rappresentante, purché informi, per iscritto, l'ufficio ed il Presidente della Consulta.

L'Assemblea, su proposta del Presidente e/o del Consiglio Direttivo può procedere all'espulsione di un componente per comportamenti non consoni alle finalità della Consulta.

Art.8

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta; convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni adottate.

Spetta al Presidente attestare la validità dell'Assemblea, regolare le modalità d'intervento e di voto.

In caso d'assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni sono espletate dal Vice-Presidente.

L'incarico coincide con la durata della Consulta, salvo sue dimissioni.

In tale caso si procederà a nuove elezioni.

Art. 9

Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente espleta tutte le mansioni del Presidente in caso d'assenza o impedimento di quest'ultimo.

L'incarico coincide con la durata della Consulta, salvo sue dimissioni.

In tale caso si procederà a nuove elezioni.

Art.10

Il Segretario

Il Segretario, per ogni seduta dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, redigerà un verbale, riportante le presenze dei componenti e gli argomenti discussi. Tali verbali, nella seduta successiva, dovranno essere approvati, dall'Organo di riferimento.

In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

L'incarico coincide con la durata della Consulta, salvo sue dimissioni.

In tale caso si procederà a nuove elezioni.

Art.11

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette componenti (tre di diritto: il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario e quattro eletti).

Ciascuno di essi viene eletto dall'Assemblea, nella sua prima seduta, a scrutinio segreto ed a maggioranza dei presenti.

Il ruolo che il Consiglio Direttivo svolge all'interno della Consulta è quello di creare un anello di collegamento tra l'Amministrazione Comunale e la Consulta stessa, esprimendo pareri ed indirizzi sui lavori dell'Assemblea.

L'incarico coincide con la durata della Consulta, salvo eventuali dimissioni dei componenti.

In tale caso si procederà a nuove elezioni.

Art.12

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce di regola, in seduta ordinaria, almeno due volte l'anno ed, in seduta straordinaria, ogni qualvolta se ne rilevi la necessità.

L'Assemblea sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, viene convocata dal Presidente:

- di propria iniziativa;
- su richiesta sottoscritta dalla maggioranza dei componenti dell'Assemblea;
- su richiesta del Sindaco o suo delegato o del Presidente del Consiglio.

La convocazione dell'Assemblea in seduta ordinaria avviene mediante avviso email o telefonico ai membri della Consulta, con almeno 8 giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa.

È consentita la convocazione in seduta straordinaria dell'Assemblea tramite avviso email o telefonico, con almeno 24 ore di anticipo.

Il Consiglio Direttivo può invitare ai lavori assembleari, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di Enti ed Associazioni, Consiglieri Comunali, Assessori, Segretario o Funzionari Comunali, i quali possono esprimere pareri, ma non hanno diritto di voto.

Il Sindaco (o suo delegato) ed il Presidente del Consiglio partecipano di diritto alle riunioni ordinarie e straordinarie dell'Assemblea, senza esercizio di voto.

Art.13

Attribuzione del voto

Le votazioni dell'Assemblea avvengono per alzata di mano, salvo che uno dei presenti non richieda lo scrutinio segreto e salvo l'elezione degli organi previsti all'art. 5.
Non è ammesso l'esercizio della delega.

Art.14

Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea.
In seconda convocazione, che può avvenire dopo un'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea.
Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei componenti.
A parità di voti, prevale il voto del Presidente.
Il deliberato della Consulta non è vincolante per la Giunta Comunale e per il Consiglio Comunale.
I verbali della Consulta devono essere numerati e registrati dopo essere stati sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.
Ogni componente dell'Assemblea ha diritto di consultare i verbali e di richiederne copia.

Art.15

Diritti ed obblighi dei componenti

Tutti i componenti dell'Assemblea sono tenuti a:

- osservare il Regolamento, nonché i verbali-deliberazioni e gli orientamenti che saranno adottati dai competenti organi;
- contribuire al perseguimento degli scopi della Consulta, partecipando ai lavori della stessa nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- partecipare alle sedute degli organismi di cui fanno parte;
- prendere parte a tutte le manifestazioni e attività organizzate dalla Consulta;
- esercitare l'elettorato attivo e passivo.

I componenti dell'Assemblea devono svolgere le attività con impegno, a titolo gratuito, con spirito di solidarietà e correttezza morale.

Art. 16

• Decadenza

I componenti dell'Assemblea decadono per i seguenti motivi:

- se viene a cessare l'attività dell'Organizzazione, dell'Associazione e dell'Ente aderente;
- per n. 3 assenze consecutive e non giustificate;
- per avere superato il limite d'età prevista.

CAPO III

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art.17

Sede

La sede della Consulta è sita nei locali individuati dall'Amministrazione Comunale. La fruibilità, di altre sedi, per riunioni e dibattiti, deve essere preventivamente autorizzata dal Sindaco.

Art.18

Mezzi

La Consulta si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche dell'ufficio comunale "informagiovani e politiche giovanili", il quale fornisce anche i mezzi ed il personale di supporto per compilare ed aggiornare l'elenco dei membri della Consulta, curare le convocazioni della seduta, secondo le modalità previste dall'art. 12 del presente Regolamento.

Detto ufficio ha il compito di tenere i verbali delle sedute, sia della Consulta, che del Consiglio Direttivo e fornire la documentazione necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi organi.

Art. 19

Durata

La Consulta, dal momento dell'istituzione resta in carica per l'intero mandato del Sindaco pro tempore. All'avvenuta elezione del nuovo Sindaco, lo stesso provvederà a rinnovare gli organi della Consulta secondo le modalità espresse dal presente Regolamento.

Art.20

Norme transitorie

Sarà premura dell'Amministrazione Comunale, attraverso l'ufficio informagiovani e politiche giovanili", dopo l'adozione del presente Regolamento provvedere a renderne pubblica l'avvenuta istituzione della Consulta, in modo da incentivare la trasmissione delle istanze di iscrizione da parte degli interessati entro e non oltre 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

Scaduto tale termine, l'Ufficio di competenza, provvederà all'esame delle istanze pervenute per verificare la presenza dei requisiti richiesti dal presente Regolamento e redigerà un elenco delle istanze acquisite, riscontrate in regola.

Il Sindaco, o suo delegato, convoca e presiede la prima Assemblea della Consulta, con all'ordine del giorno le elezioni, che si svolgeranno a scrutinio segreto, del Presidente, del Vice-Presidente, del Segretario e dei componenti eletti del Consiglio Direttivo.

Art.21

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, vigono le norme previste dal codice civile e della normativa di riferimento.

Art.22

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della Deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale e dalla data di scadenza del periodo di pubblicazione dei 15 giorni, come previsto dall'art.10 delle *Disposizioni sulla Legge in generale* (preleggi-Codice Civile).

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, si intende abrogato il precedente provvedimento approvato con delibera di C.C. n 28 del 4 giugno 2010.